

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. A07845 del 30/09/2013

Proposta n. 13768 del 10/09/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Rocca Massima (LT) - Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà dei Sigg. PRONTI Amedeo e CIANFONI Antonietta, e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	DI DOMENICANTONIO ANTONIETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Rocca Massima (LT) – Liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà dei Sigg. PRONTI Amedeo e CIANFONI Antonietta. e contestuale affrancazione del canone di natura enfiteutica.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Diritti Collettivi;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 6 maggio 2013, avente per oggetto: “Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio;

VISTI gli artt. 5, 6 e 7 della L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 1 del 03/01/1986 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 35, comma 8 e segg. del D.L. 24 gennaio 2012 convertito con Legge n. 27 del 24 marzo 2012;

VISTO l'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 - Prot. n. 18288 dell'Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 15/03/2013, è stato acquisito al protocollo n. 103692 della Direzione Regionale Agricoltura un progetto di liquidazione del diritto di uso civico di pascolo - redatto dal perito demaniale Arch. Alfredo Borelli – gravante su terreni censiti al N.C.T. del Comune di Rocca Massima al Foglio n. 15, partt. n. 299 di Ha 0.39.31, n. 205 di Ha 0.02.09 e n. 223 di Ha 0.18.90 per complessivi Ha 0.60.30 di proprietà dei Sigg. PRONTI Amedeo e CIANFONI Antonietta;

- in data 03/04/2013 con nota prot. n. 127246, il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura al Comune interessato, al fine di procedere al deposito, presso la Segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all'Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

PRESO ATTO che il Comune di Rocca Massima, con nota prot. n. 1213 del 25/05/2013, ha trasmesso:

- copia del progetto di liquidazione redatto dal suindicato perito demaniale;
- la certificazione dell'avvenuto deposito degli atti istruttori alla Segreteria dell'Ente e della pubblicazione all'Albo Pretorio a decorrere dal 20/04/2013 al 20/05/2013;
- l'avviso di notifica alla ditta interessata;
- la dichiarazione del Sindaco, dalla quale emerge che, nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione in oggetto, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

- dichiarazione del Responsabile Ufficio Urbanistica dell'avvenuto pagamento del capitale di affrancazione;

VISTO il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Rocca Massima per i terreni di che trattasi, dal quale risulta che gli stessi ricadono in ZONA E2 AGRICOLA;

CONSIDERATO che trattasi di liquidazione di usi civici gravante su terreni aventi natura agricola, anche per effetto delle vigenti disposizioni urbanistiche e, di conseguenza, ricorrendo tutti i requisiti di cui all'art. 4 della L.R. n. 1/1986, sussistono tutte le condizioni per approvare la liquidazione del diritto di uso civico di pascolo gravante su terreni di proprietà dei Sigg.ri Pronti Amedeo e Cianfoni Antonietta mediante imposizione di un canone annuo di natura enfiteutica, ai sensi dell'art. 1766/1927

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico della parte privata;

Per le motivazioni sopra esposte,

D E T E R M I N A

Di liquidare il diritto di uso civico di pascolo gravante su terreni privati descritti nell'elenco che segue, sito nel territorio del Comune di Rocca Massima, relativo al progetto redatto dal perito demaniale Arch. Borelli Alfredo a favore dell'interessato come di seguito individuato: :

Intestatario terreno	Comune Censuario	Dati Catastali		Superficie Catastale Ha	Canone Annuo €	Capitale Affranc. €
		Fg	Part.			
PRONTI Amedeo n. a Rocca Massima il 18/12/1939 C.F.: PRNMDA39T18H421X CIANFONI Antonietta n. a Rocca Massima il 27/01/01941 C.F.: CNFNNT41A67H421F	Rocca Massima		299	0.39.31	6,07	243,15
		15	205	0.02.09		
			223	0.18.90		
Totale				0.60.30	6,07	243,15

Pertanto sul terreno di cui sopra viene liquidato il diritto di uso civico di pascolo mediante l'imposizione di canoni annui di natura enfiteutica per un importo complessivo di € 6,07 (sei/07) i quali, ai sensi dell'art. 33 del R.D. n. 332 del 26/02/1928, vengono contestualmente affrancati, a favore dei Sigg. Pronti Amedeo e Cianfoni Antonietta con l'avvenuto pagamento del corrispondente capitale di affrancazione, pari complessivamente ad € 243,15 (duecentoquarantatre/00), a favore del Comune di Rocca Massima.

Conseguentemente i terreni di cui sopra diventano di esclusiva proprietà privata, liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto civico.

Le spese istruttorie, peritali, inerenti e consequenziali il presente atto sono proporzionalmente poste a carico delle medesime ditte.

Il capitale di affrancazione riscosso dovrà essere depositato presso la tesoreria del Comune di Rocca Massima in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzato secondo quanto previsto dall'art. 24 della L. 1766/1927 ovvero dall'art. 8 bis della L.R. 1/1986, previa autorizzazione della Regione Lazio.

Il presente atto adottato nell'interesse del Comune di Rocca Massima, quale soggetto titolare dei diritti civici, e del soggetto privato summenzionato dovrà essere registrato e trascritto presso l'Agenzia del Territorio nella cui circoscrizione sono situati i beni, a cura dello stesso Ente, per produrre i

conseguenti effetti giuridici, rispondendone in solido con i Sigg. Pronti Amedeo e Cianfoni Antonietta per gli aspetti fiscali e tributari.

Per effetto dell'art. 2 della legge 1.12.1981, n. 692, il presente provvedimento è esente da tasse di bollo, di registro ed altre imposte.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani